

# Agrisole

Quotidiano del settore agroalimentare

Stampa

Chiudi

15 Lug 2021

## Soia, il rally dei prezzi spinge ai massimi gli investimenti globali nella nuova campagna

L.F.

L'Usda conferma il dato record per semine e raccolti di soia nella campagna 2021-22. Nell'Oilseed world market and trade, pubblicato nei giorni scorsi, gli analisti del dipartimento dell'Agricoltura americano stimano su scala globale una superficie di oltre 132 milioni di ettari destinata alla coltivazione dell'oleaginosa, un risultato mai raggiunto in passato, per un raccolto che, sulla base delle ultime indicazioni di resa, si prevede possa spingersi oltre i 385 milioni di tonnellate, in aumento del 6% su base annua.

Anche le scorte, che nel giro di due anni, dopo l'impennata degli ordinativi cinesi, si erano alleggerite di oltre il 20%, rimbalzeranno a fine stagione (settembre 2022) a 94,4 milioni di tonnellate, prevede l'Usda, recuperando un 3% abbondante. Proiezioni che sembrano dunque confermare un percorso di riequilibrio delle dinamiche mercantili, in previsione di una crescita degli impieghi mondiali limitata a poco più di 3 punti percentuali e a uno stock-to-use ratio invariato al 25%, poco sotto la media decennale, con scorte sufficienti a coprire tre mesi di consumi.

Seppure di marca ribassista, le ultime previsioni dell'Usda non hanno interrotto il trend al rialzo dei prezzi al Chicago Board of Trade, dove la seduta di martedì scorso, successiva alla pubblicazione del report, ha chiuso ancora in positivo, confermando l'aumento anche nella sessione di ieri. In queste ultime settimane si è fortemente ridotto, però, il divario dei prezzi su

base annuale, con il 53% di aumento attuale, certificato dall'International grains council, che si rapporta a un tendenziale di crescita di quasi il 70% fotografato all'inizio di giugno.

**Sui mercati internazionali — stima l'Usda — la Cina, con un nuovo record di 102 milioni di tonnellate (da 98 milioni del 2020), ribadirà il suo primato mondiale per importazioni di soia, intercettando il 60% dei flussi globali.** Stabili sui 15 milioni di tonnellate le importazioni dell'Ue (lo stesso dato della campagna 2020-21), in un'annata in cui gli sviluppi del commercio internazionale, previsto in crescita di oltre il 4%, favoriranno soprattutto i fornitori brasiliani, grazie a un export da primato (93 milioni di tonnellate) e in aumento del 12 per cento.

Quanto agli Usa, nonostante il balzo della produzione, poco distante dal record del 2018, non si prevedono, con la nuova campagna, sviluppi sul versante delle esportazioni, in calo di circa il 9%, in un contesto di graduale ricostituzione delle scorte interne, scese quest'anno ai minimi dal 2014. Sul versante europeo, Bruxelles mette in prospettiva un raccolto Ue di soia di 2,9 milioni di tonnellate, in crescita del 10% rispetto al 2020. Nel contesto continentale delle oleaginose rivestono tuttavia un ruolo prevalente la colza e il girasole, con quest'ultima coltivazione che dovrebbe spingersi a quota 10,5 milioni di tonnellate (+21%), grazie a un forte aumento delle rese dopo il magro bilancio della scorsa stagione.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved